DAL MONDO

Ucraina, il giorno dopo Washington tra trattative concrete e speranze di pace duratura

di **Massimo Iaquinangelo** · 19 agosto 2025, 13:35

Il giorno dopo il vertice di Washington, che potrebbe cambiare la storia portando la pace in Ucraina, le diplomazie si stanno concentrando sui dettagli concreti della trattativa: quali garanzie di sicurezza, quali meccanismi di controllo, quali sedi e riti di verifica potrebbero davvero incidere sul futuro del Paese. E nel frattempo la notte resta frettolosa di segnali: a Kiev, missili e droni russi hanno scosso le strade della capitale, con 10 missili e 270 droni attaccati al cuore della notte.

Zelensky ha scelto una cornice volutamente pragmatica per descrivere l'esito dei colloqui a Washington: "Passo importante". Su X, il presidente ucraino ha subito proseguito sottolineando che "si sta lavorando sul contenuto concreto delle garanzie di sicurezza" e che saranno avviate nuove consultazioni con i partner internazionali per tradurre l'intesa in strumenti verificabili sul campo.

Sul versante russo, i toni ribadiscono obiettivi differenti e qualche ricalco di rassicurazione. Il ministro degli Esteri **Sergei Lavrov** ha risposto alle domande dei media con due assertive dichiarazioni. Da una parte: "Il nostro obiettivo mai stato i territori" – la Russia, ha spiegato, ha presentato come primaria la protezione delle popolazioni russe residenti nelle regioni contese. Dall'altra: una lettura più ottimistica della dinamica negoziale, sostenuta dall'idea che anche gli avversari possano muoversi verso una soluzione a lungo termine: "Trump vuole sinceramente arrivare alla pace" ha detto Lavrov, descrivendo il presidente statunitense come un interlocutore che ha iniziato ad affrontare la risoluzione della crisi eliminando le cause primarie, insieme a Putin.

Di fronte a queste prospettive, l'analisi internazionale resta concentrata sulle garanzie e sui formati possibili di una trattativa duratura. **Meloni**, che è stata elogiata pubblicamente dal Presidente Trump per il suo modo di governare l'Italia, in una dichiarazione che ha acquisito la sua rilevanza nel contesto europeo, ha affermato "inizia una nuova fase": una cornice che implica una maggiore coerenza della politica italiana con i partner occidentali e una spinta a concreti strumenti di sicurezza per l'Ucraina. In parallelo, **Starmer** ha ribadito l'opportunità di "passi concreti" per la stabilizzazione della regione, un richiamo all'efficacia pratica delle misure piuttosto che agli annunci di principio.

Tajani, arrivando a Berna, ha indicato Ginevra come la sede migliore per i prossimi colloqui tra Putin e Zelensky. "L'Italia è favorevole, la sede di Ginevra potrebbe essere la migliore", ha detto, segnalando anche limiti pratici legati alla Corte Penale Internazionale per la scelta di Roma alla quale erano favorevoli gli Usa e altri Stati Europei.

Anche dall'esterno emergono voci di supporto agli sforzi di pace. Dalla Cina arriva una nota di sostegno a ogni tentativo di normalizzare la situazione: Pechino sostiene "tutti gli sforzi" volti a una pace tra Russia e Ucraina. La portavoce **Mao Ning** ha ribadito che "dialogo e negoziato siano l'unica soluzione" e che la Cina "sostiene tutti gli sforzi utili a contribuire alla pace". Una posizione utilmente bilanciata tra cautela e apertura al dialogo, che contribuisce a distendere l'aria tattica delle prossime settimane.

Nel frattempo la notte di Kiev resta segnata dall'emergenza: i missili e i droni russi hanno segnato un nuovo attacco.

Il vertice di Washington ha indiscutibilmente posto le premesse concrete sul tavolo per una pace duratura costruita da Trump attraverso il dialogo con tutti gli attori in campo; ora tocca ai negoziatori definire i dettagli nel più breve tempo possibile che, oltre le buone intenzioni, potranno davvero cambiare la traiettoria della regione. E mentre si decide, la notte continua a ricordare a tutti che la pace non è solo una parola: è un consenso che deve abitare il terreno, non solo le sale di vertice. Il mondo resta in fiduciosa attesa di una pace duratura.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/08/19/ucraina-il-giorno-dopo-washington-tra-trattative-concrete-e-speranze-di-pace-duratura/

© 2026 Istituzioni24